



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N°74 del 28/12/2018

OGGETTO : INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE DEL CONS.ING. CONSOLATO NATALINO CACCAMO AL SINDACO IN ORDINE A “DECRETO SINDACALE DI NOMINA RESPONSABILE DELL’AREA 8 VIGILANZA E POLIZIA LOCALE”.

L’anno duemiladiciotto il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 16,00 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- |                             |                                |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio         | 09) Cammarota Giuseppe         |
| 2) Di Biasi Franco          | 10) La Porta Massimo           |
| 3)                          | 11) Di Nardo Eleodoro          |
| 4) D’Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella         |
| 5) Di Filippo Giuseppe      | 13) Framondino Luigi           |
| 6) Crispino Francesco       | 14) Comite Nicola              |
| 7) Russo Gennaro            | 15) Abate Agostino             |
| 8) Marciano Pietro Paolo    | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: CIANCIOLA - DI BIASI - RUSSO - COMITE .

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Eugenio Benevento , Roberto Antonio Mutalipassi e Gerardo Santosuosso, Rosa Lampasona e Elvira Serra.



Ing. Consolato N. Caccamo  
Vicepresidente del Consiglio Comunale  
Capogruppo M5S  
c.n.caccamo@pec.comune.agropoli.sa.it

Al Sindaco del Comune di Agropoli

Agropoli, 04-12-2018

Oggetto: Interpellanza a risposta orale al Question Time di Dicembre o al Primo Consiglio Comunale Utile

- DECRETO SINDACALE DI NOMINA RESPONSABILE DELL'AREA 8 VIGILANZA E POLIZIA LOCALE

Spett.le Sindaco,

Il sottoscritto, nella qualità di consigliere comunale e Capogruppo M5S,

#### PREMESSO CHE

- In data 30/11/2018 veniva pubblicato all'albo pretorio il Decreto Sindacale avente ad oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DECRETO SINDACALE PROT. N. 24241 DEL 22/12/2017 ALL'ESITO DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL RESPONSABILE DELL'AREA 8 VIGILANZA E POLIZIA LOCALE ;
- con tale decreto vengono nominati Comandante del Corpo di P.L. e suo sostituto;
- secondo il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi vigente, i Responsabili delle Aree sono nominati dal Sindaco con provvedimento motivato, secondo criteri di professionalità in relazione agli obiettivi definiti dai programmi dell'Amministrazione, ai sensi delle leggi vigenti.

#### PRESO ATTO CHE

Il provvedimento de quo risulta essere del tutto privo di alcuna motivazione;

#### INTERROGA

la S.V. con risposta scritta per sapere:

- se voglia motivare pubblicamente in questa sede l'atto di nomina in questione.

Cordialità

## Dichiarazione di Rinuncia all'Interpellanza n. 9 NOMINA RESPONSABILE POLIZIA LOCALE

Come molti sanno nel solco del buon andamento della pubblica amministrazione si inseriscono gli elementi che reggono e ispirano l'attività amministrativa ovvero i principi generali di economicità, trasparenza, imparzialità che in se, altro non sono che il precipitato – a livello locale – dei principi costituzionali.

Da ciò discende che nella ratio della Legge, più precisamente della n. 241/90 che regola i procedimenti amministrativi, vi è proprio quella di fare della Pubblica Amministrazione e del suo operato una cosiddetta "casa di vetro", la cui attività fosse appunto trasparente e pienamente controllabile da tutti i cittadini.

Nello specifico l'articolo 3 della Legge n. 241/90, rubricato proprio come "MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO", sancisce che ogni provvedimento amministrativo debba essere motivato, compresi gli atti riguardanti l'organizzazione amministrativa, i concorsi pubblici e il personale. All'obbligo di motivazione sono sottratti solo due tipologie di atti: gli atti normativi e gli atti a contenuto generale.

La motivazione, dunque, si pone come un'estrinsicazione propria del principio di buon andamento e dei suoi corollari, quali i principi succitati di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Per questa ragione in data 4 dicembre u.s., a seguito del pensionamento del comandante in carica della polizia locale, chiedo motivazione della nomina, da parte del Sindaco del nuovo comandante e del suo sostituto.

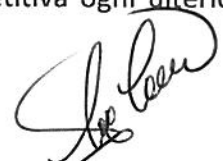
La risposta non si fa attendere e arriva soli due giorni dopo la mia interrogazione, tempestivi come mai, con la delibera di Giunta Comunale n. 339 del 6 Dicembre u.s. Una modifica ad hoc del regolamento di organizzazione dei servizi. Un prodotto di rara sartoria amministrativa dove i criteri di scelta sono ora intessuti perfettamente conoscendo le misure di chi dovrà indossarlo.

Nelle nuove regole scompare la dicitura provvedimento "motivato" che diventa "monocratico" come se poi lo stesso sia da intendere "monarchico" e in qualche modo possa sottrarsi dal dover dare atto alla cittadinanza della motivazione delle proprie scelte.

Continuando si legge: esperienza richiesta di almeno quattro anni di cui, però, tre nell'ente (dovesse arrivare qualcuno da fuori è già escluso). Possedere diploma di Laurea (ma siccome non tutti i capoarea al momento ce l'hanno) vale in alternativa la pluriennale esperienza come sostituto funzionario. In futuro però per il solo comandante della polizia locale come titolo preferenziale varrà l'aver volto servizio, unicamente nella predetta area, come sostituto funzionario per un periodo di almeno un anno. Ad oggi (per ovvietà matematica) tale titolo preferenziale lo può maturare solamente il sostituto in carica.

Insomma complimenti davvero per il ricamo perfetto e la cucitura a pennello.

In definitiva, per quanto mi riguarda la risposta l'ho già avuta e che, tanto per cambiare, è sempre la stessa ed ispirata alla stessa filosofia di sistemare situazioni allor quando si presentano le necessità. Per tanto rinuncio alla mia interpellanza, ritenendo inutile e ripetitiva ogni ulteriore risposta a riguardo.



In prosieguo di seduta il Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'o.d.g." INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE DEL CONS. ING. CONSOLATO NATALINO CACCAMO AL SINDACO IN ORDINE A DECRETO SINDACALE DI NOMINA RESPONSABILE DELL'AREA 8 VIGILANZA E POLIZIA LOCALE"

Il cons. Caccamo legge la propria interpellanza dopodiché dichiara di rinunciare alla stessa. Tale dichiarazione viene allegata agli atti.

  
IL PRESIDENTE  
(Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Maria Giovanna D'Arienzo)

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Francesco Minardi)

=====  
Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li **22 GEN. 2019**

IL MESSO COMUNALE  
CITTÀ DI AGROPOLI (SA)  
Prov. di Salerno  
  
~~IL MESSO COMUNALE~~  
Sabato Lerro

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li **22 GEN. 2019**



IL VICE SEGRETARIO  
Dott. Giuseppe Capozzolo